

## SCHEDA DI SICUREZZA

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **CHIMIFISS 300/400 SENZA STIRENE**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Ancorante per l'edilizia.  
Sistema bicomponente in cui ancorante e catalizzatore sono posti in un'unica confezione.  
La cartuccia ha un volume variabile a seconda della versione con un rapporto ancorante / catalizzatore di 10:1

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Prochimica New Technology S.r.l.  
Indirizzo: Via C. Goldoni, 11  
Località e Stato: 20129 Milano (MI)  
Tel. 0144/594637 Fax 0144 / 394708  
Tecnico competente: Indirizzo e-mail: info@prochimica.it

**1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:** 0144/594637 (solo orario d'ufficio)

Numero di telefono di emergenza presso C.A.V. 02 66101029 (24 ore su 24)  
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano:

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### **2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti**

Classificazione e indicazioni di pericolo:

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**  
Skin Sens. 1 **H317**
- **COMPONENTE B – catalizzatore**  
Skin Sens. 1 **H317**  
Eye Irrit. 2 **H319**  
Aquatic Acute 1 **H400**

Il testo completo delle delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## **2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:

### **MISCELA (A+B)**



**Avvertenze:** ATTENZIONE

**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea

**H319** Provoca grave irritazione oculare

### **CONSIGLI DI PRUDENZA**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P302 + P352 In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e sapone

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P321 Trattamento specifico (vedere le indicazioni specifiche su questa etichetta).

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P501 Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della regolamentazione locale

P304 + P341 IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

### **2.3. Altri pericoli**

Informazioni non disponibili

## **3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

### **3.1 Sostanze**

Informazione non pertinente

### **3.2 Miscela**

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Contiene:

Denominazione	Cas N°	EINECS N°	Concentrazione (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-idroessietile metacrilato	868-77-9	212-782-2	2 - 6	Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H317

VINILTOLUENE	25013-15-4	246-562-2	2 - 6	Flam. Liq. 3 H226 Acute Tox. 4 H332 Asp. Tox. 1 H304 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 Nota D
<b>• COMPONENTE B – catalizzatore</b> Contiene:				
Denominazione	Cas N°	EINECS N°	Concentrazione (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Di-benzoile perossido	94-36-0	202-327-6	1 - 2	Org. Perox B H241 Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400
Il prodotto è costituito dalla miscela delle sostanze di cui sopra con additivi non pericolosi. Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.)

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **Equipaggiamento**

elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (auto protettore) in caso di grosse quantità di fumo.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere il materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Indicazioni per una manipolazione sicura:** non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo. Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare formazione di aerosol. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dall'aria).

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Utilizzare apparecchi / strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio inox (stainless steel). Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. I vapori che si liberano in caso di fuoriuscita accidentale sono più pesanti dell'aria e possono presentare un pericolo di incendio e/o esplosione. Essi possono accumularsi nelle zone basse o possono propagarsi al livello del suolo. Assicurare la presenza di dispositivi di monitoraggio delle perdite e verificare l'assenza di fonti di innesco.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** immagazzinare separatamente da catalizzatori (perossidi organici) e da materiali ossidanti.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** conservare il prodotto nei contenitori originali ermeticamente chiusi, al riparo dalla luce del sole, in luogo fresco. Lo stoccaggio all'esterno, in particolare in contenitori plastici traslucidi (come ad es. PE-polietilene o PP-polipropilene) può provocare la formazione di gel e riduce in maniera significativa (fino a poche settimane) la stabilità del prodotto. La temperatura ideale di mantenimento è inferiore a 25°C. Il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni. Procedere con attenzione alla riapertura di fusti già iniziati.

**Il materiale, conservato nei contenitori originali, al riparo dalla luce del sole e ad una temperatura inferiore ai 25°C, è stabile per 12 mesi dalla data di produzione.**

### **7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili.

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1. Parametri di controllo**

Descrizione	Tipo	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
VINILTUENE	TLV	483 mg/mc = 100 ppm	242 mg/mc = 50 ppm
PEROSSIDO DI DIBENZOILE	TLV-ACGIH NDS	5 mg/m <sup>3</sup> 5 mg/m <sup>3</sup>	

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### **8.2. Controlli dell'esposizione:**

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

### **PROTEZIONE RESPIRATORIA**



Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite

un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

#### PROTEZIONE DELLE MANI



Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

##### **Materiale dei guanti:**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

##### **Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI



Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE



Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

	<b>Componente A</b>	<b>Componente B</b>
<b>Stato fisico:</b>	Pastoso	Pastoso
<b>Colore:</b>	Grigio	Grigio
<b>Odore:</b>	Caratteristico	Di solvente
<b>Temperatura di fusione:</b>	N.D.	N.D.
<b>Temperatura di ebollizione:</b>	N.D.	N.D.
<b>Proprietà Comburenti:</b>	N.D.	Vedi punto 10.
<b>Coefficiente di ripartizione:</b> n-ottanolo/acqua:	N.D.	3,46 di benzoile perossido puro
<b>Autoaccensione:</b>	Prodotto non auto infiammabile	N.D.
<b>Pericolo di esplosione:</b>	Prodotto non esplosivo	N.D.
<b>Densità a 20°C:</b>	1,6 g/cm <sup>3</sup>	N.D.
<b>Viscosità:</b>	N.D.	Tixotropico a 25°C
<b>Solubilità in / miscibilità con acqua:</b>	Poco e/o non miscibile	Insolubile

**Punto di infiammabilità riferito alla miscela:** >100°C

### 9.2. Altre informazioni

<b>VOC (Direttiva 2004/42/CE)</b>	12,00%	N.D.
-----------------------------------	--------	------

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. Reattività

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Il contatto con sostanze incompatibili può causare decomposizione a temperature uguali o minori di 50°C, causando, in determinate circostanze, esplosione o incendio.

### 10.2. Stabilità chimica

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Il prodotto può andare incontro a decomposizione

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Può avvenire una polimerizzazione pericolosa in certe condizioni, compreso aumento di calore, anche a bassa concentrazione di inibitori e di ossigeno.

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Vedi paragrafo 10.1.

### 10.4. Condizioni da evitare

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari o il magazzinaggio a temperature maggiori di 25°C

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche, evitare il riscaldamento.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Acidi, soda caustica, Sali metallici, come cloruri di ferro ed alluminio, perossidi, materiali ossidanti in generale

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Reazione violenta con agenti ossidanti forti, acidi forti e basi forti, composti di zolfo, riducenti e Sali di metalli pesanti

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

Gas / vapori irritanti, Ossidi di carbonio

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Benzene, ossido di carbonio, monossido di carbonio

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

- **COMPONENTE A – resina poliestere insatura**

#### **TOSSICITA' ACUTA**

##### **Irritabilità primaria:**

- **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose
- **sugli occhi:** Irritante

**Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti

**Ulteriori dati tossicologici:** Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

- Irritante

- **COMPONENTE B – catalizzatore**

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Sono perciò valutate le informazioni tossicologiche del PEROSSIDO DI DIBENZOILE.

**Vie di penetrazione:** inalazione e contatto con la pelle.

#### **TOSSICITA' ACUTA**

**LD50/Orale/su ratto:** > 5000 mg/Kg

##### **Irritabilità primaria:**

- **sulla pelle:** leggermente irritante
- **sugli occhi:** leggermente irritante

**Sensibilizzazione:** può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Inalazione: a forti concentrazioni dei vapori: rischio di irritazione per le vie respiratorie.



Per l'uomo: inalazione delle polveri > 12 mg/m<sup>3</sup>.  
Irritante per naso, gola e vie respiratorie.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### **12.1. Tossicità**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Informazioni non disponibili

### **12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **PRODOTTO**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di

emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 9 UN: 3077  
Packing Group: III  
Etichetta: 9  
Limited Quantity: 5 KG.  
Codice di restrizione in galleria: E  
Nome tecnico: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.



**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 9 UN: 3077  
Packing Group: III  
Label: 9  
Marine Pollutant: YES  
Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.



**Trasporto aereo:**

IATA: 9 UN: 3077  
Packing Group: III  
Label: 9  
Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.



## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Classificazione secondo le Direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle norme sulle sostanze pericolose

Contiene:

2-IDROSSIETILE METACRILATO

Benzoil perossido

#### **Contenuto COV (Dir. 1999/13/CE):**

Il contenuto COV (Composti Organici Volatili) come indicato nella Direttiva 1999/13/CE è approssimativamente del 12,00% di monomero reattivo. Le emissioni reali sono in funzione della tecnologia applicativa utilizzata, della temperatura e dei tempi di lavorazione.

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Stucchi / mastici - Tutti i tipi

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo: 250,00

VOC del prodotto: 192,00

#### **DISPOSIZIONI NAZIONALI:**

**Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autocertificazione): poco pericoloso.

#### **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:**

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi al Regolamento 1907/2006/CE ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento

D. Lgs. 81/08 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

D. Lgs. 334/99 – Attività a rischio di incidenti rilevanti

D. Lgs. 152/06 – Norme in materia ambientale

**Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** Nessuna

**Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** Nessuna

#### **Controlli Sanitari**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

**Il materiale, conservato alle condizioni indicate al punto 7, va utilizzato entro 12 mesi dalla data di produzione.**

Il produttore ha scelto sotto la propria responsabilità di classificare la sostanza dibenzoyl peroxide secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

Flam. Liq.	3	liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox.	4	tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox.	1	pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit.	2	irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit.	2	irritazione cutanea, categoria 2
Org. Perox	B	perossido organico, categoria B
Skin Sens.	1	sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute	1	pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
H226 liquido e vapori organici		
H332 nocivo se inalato		
H304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie		
H319 provoca grave irritazione oculare		
H315 provoca irritazione cutanea		
H241 rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento		

Revisione n. 6  
Data revisione 03/06/2015  
Stampata il 06/04/2016  
Pagina n. 12 / 12

H317 può provocare una reazione allergica cutanea  
H400 molto tossico per gli organismi acquatici

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### **Nota per l'utilizzatore**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

#### **Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02/03/15/16.